



Firmato digitalmente da:

Paolo Salvatore

COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO
Prot.n 467 del 22-01-2025
Sezione : PARTENZA

Decreto sindacale N. 4



Oggetto: nomina gestore delle procedure antiriciclaggio.

PREMESSO:

- che il D.Lgs. n. 109 del 22 giugno 2007, reca *“Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”*;
- che il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, reca *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”*;
- che ai sensi dell'art. 10 (Pubbliche amministrazioni), co. 4, del Decreto sopra richiamato, n. 231/2007, *“Al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale. La UIF, in apposite istruzioni, adottate sentito il Comitato di sicurezza finanziaria, individua i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette”*;
- che il Decreto del Ministero dell'Interno del 17 Febbraio 2011 reca *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari”*;
- che il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria (U I F) della Banca d'Italia del 4 maggio 2011 reca *“Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette”*, pubblicato nella G.U. il 13/05/2011;
- che il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 Settembre 2015 reca *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica amministrazione”*;
- che, ai sensi dell'art. 6 (Procedure interne) del Decreto sopracitato, n. 90313 del 25 Settembre 2015: - *“gli operatori adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti”* (co. 1);
- *“le procedure interne sono modulate tenendo conto della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni organizzative e operative”* (co. 2);

- "le procedure interne specificano le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette a un soggetto denominato "gestore" (co. 3);

- "Il "gestore" di cui al comma precedente coincide con la persona che gli operatori individuano, con provvedimento formalizzato, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF"(co. 4);

- La persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012; nel caso in cui tali soggetti non coincidano, gli operatori prevedono adeguati meccanismi di coordinamento tra i medesimi" (co. 5);

constatato che con decreto sindacale del 22/01/2025 è stato nominato RPCT il Segretario comunale di questo Ente, dott.ssa Valeria Palma;

CONSIDERATE le Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni, pubblicate il 23 aprile 2018 ai sensi dell'art. 10 co. 4, D.Lgs. 231/20017 dell'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia;

VISTO che ai sensi dell'art. 11 (Rapporti con la UIF) di tale provvedimento: - "Le Pubbliche Amministrazioni individuano, con provvedimento formalizzato, un "gestore" quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF" (co. 1);

- "Al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, la UIF considera quale proprio interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti la persona individuata quale "gestore" e la connessa struttura organizzativa indicate in sede di adesione al sistema di comunicazione on-line" (co. 2);

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 90 del 25 maggio 2017 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006" che, introducendo rilevanti modifiche al previgente quadro normativo, ha ridefinito il perimetro ed il ruolo degli uffici pubblici all'interno del sistema di prevenzione, sostituendo integralmente l'art 10 con una disposizione intitolata "Pubbliche Amministrazioni" ed ha specificato che le disposizioni in tema di antiriciclaggio si applichino "agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni" competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure: • procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione; • procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; • provvedimenti di

concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici privati.

RILEVATO che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori;

Ritenuto di dover procedere alla formale nomina del 'Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo';

Dato atto che per omogeneità delle finalità perseguite si ritiene di affidare l'incarico di "gestore" al RPCT;

Richiamato il precedente decreto sindacale sottoscritto in pari data con cui è stato nominato RPCT il Segretario Comunale, la dott.ssa Valeria Palma;

tutto ciò premesso,

DECRETA

1. di individuare e nominare, per le causali di cui in premessa, il Segretario Comunale, dott.ssa Valeria Palma, "Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo", ai sensi del D. Lgs 231/2007, del Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015, del D. Lgs 25 maggio 2017, n. 90 e del provvedimento UIF 23 aprile 2018;

2. di dare atto che il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni all'UIF (unità di informazione finanziaria per l'Italia);

Di disporre:

a) che il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il destinatario delle segnalazioni effettuate da parte degli organi di vertice dell'Ente che rilevino un'operazione sospetta avente le caratteristiche descritte nell'art. 41 della Legge 231/2007, anche grazie all'utilizzo degli indicatori di anomalia e di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015 nonché, in materia di appalti, delle checklist allegate alla circolare prot. n. 33326 del 31.07.2019;

b) che il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio provvederà a valutare tempestivamente la fondatezza e l'effettiva rilevanza della segnalazione sull'operazione e ad inoltrarla tempestivamente alla UIF, garantendo la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa;

c) che la segnalazione deve contenere tutti gli elementi e la documentazione utile a effettuare la valutazione sulla fondatezza e sull'effettiva rilevanza della stessa, mantenendo la massima riservatezza di soggetti coinvolti;

d) che il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio, dopo attenta e pronta istruttoria sulla segnalazione, inoltra, tempestivamente, la segnalazione all'UIF nel rispetto delle istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette impartite dalla UIF stessa;

4. di trasmettere il presente provvedimento agli organi gestionali di vertice dell'Ente;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ed all'Albo Pretorio, al fine di garantire la massima diffusione.

Il Sindaco
Paolo Salvatore